



Comune di Concorezzo

Provincia di Monza e della Brianza

PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DEL COMUNE DI CONCOREZZO TRIENNIO 2014-2016

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del .././2014

Sommario

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI	3
INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE	3
1 LE PRINCIPALI NOVITÀ	6
2 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA	11
2.1 <i>Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo</i>	13
2.2 <i>I collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore</i>	14
2.3 <i>Indicazione degli uffici e dei responsabili di settore coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma</i>	15
2.4 <i>Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento</i>	15
2.5 <i>I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice</i>	16
3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	16
3.1 <i>Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati</i>	16
3.2 <i>Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza</i>	16
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	17
4.1 <i>Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati al soggetto responsabile della pubblicazione</i>	17
4.2 <i>Individuazione dei responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento</i>	17
4.3 <i>Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza</i>	18
4.4 <i>Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi</i>	18
4.5 <i>Misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza</i>	18
4.6 <i>Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"</i>	19
4.7 <i>Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico</i>	19
5 DATI ULTERIORI	20
5.1 <i>Indicazione dei dati ulteriori, in tabelle in formato aperto, che l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013</i>	20
Documento dell'oiv di validazione della relazione sulla performance	23

Legenda delle abbreviazioni

A.N.A.C. (già CIVIT)	Autorità Nazionale Anticorruzione
A.N.C.I.	Associazione Nazionale Comuni Italiani
C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.)	Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche
O.I.V.	Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance
P.T.P.C.	Piano triennale per la prevenzione della corruzione:
P.T.T.I.	Piano triennale per la trasparenza e l'integrità

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Il generale principio di pubblicità dell'azione amministrativa, stabilito con la legge 241/1990, ha avuto una notevole evoluzione, sostenuta da norme e da provvedimenti che si sono susseguiti nel tempo e che ne hanno di volta in volta ampliato il significato fino a fissare, con il D.Lgs. 150/2009 prima e con il D.Lgs. 33/2013 poi, il concetto di trasparenza intesa quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, viene affermato il principio di accessibilità totale agli atti, ai documenti, alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, incontrando il solo limite del segreto di Stato, del segreto d'ufficio, del segreto statistico e della protezione dei dati personali.

La trasparenza diventa dunque strumento di garanzia per l'attuazione dei valori costituzionali di buon andamento e di imparzialità di cui all'art. 97 della Costituzione, che si compiono attraverso la possibilità per i cittadini di un controllo diffuso dell'azione amministrativa al fine di realizzare i principi di democrazia, uguaglianza, legalità e correttezza e del riconoscimento dei fondamentali diritti politici, civili e sociali.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha assegnato al principio di trasparenza un valore fondamentale da utilizzare nelle politiche di prevenzione del fenomeno

della corruzione quale strumento finalizzato al corretto perseguimento dell'interesse pubblico, anche tramite un accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa. A tale scopo la L. 190/2012 ha, in particolare, previsto obblighi di trasparenza per alcune tipologie di informazioni, quali autorizzazioni o concessioni, scelta del contraente per appalti pubblici, concessioni ed erogazioni di contributi e concorsi e prove selettive (art. 1, comma 16) e ha conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione di detta delega, il Governo ha approvato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale, oltre ad aver sistematizzato e riorganizzato quelli già vigenti perché fissati da precedenti norme, ha introdotto nuovi obblighi di pubblicazione e, per la prima volta, ha fissato e disciplinato l'istituto dell'"accesso civico".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione", come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti in primis dalla Legge 190/2012 e dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

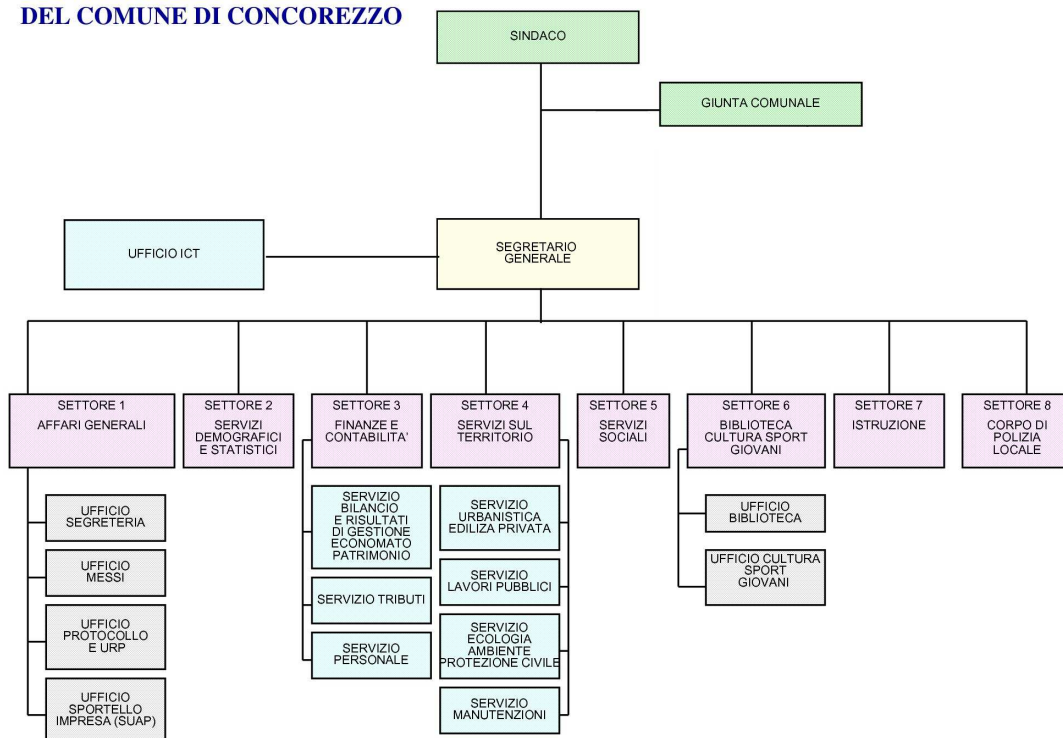
L'organizzazione e la struttura del Comune di Concorezzo sono state da ultimo definite e approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 29/12/2010.

La struttura organizzativa dell'amministrazione, funzionale alla produzione dei servizi erogati, si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici.

La determinazione delle unità organizzative di massima dimensione, convenzionalmente definite "Settori", è operata dalla Giunta nell'ambito del documento di pianificazione esecutiva della gestione ed è finalizzata alla costituzione di aggregati di competenze omogenee tra loro, combinate in funzione del migliore conseguimento degli obiettivi propri del programma di governo dell'ente, in funzione della duttilità gestionale interna delle strutture e della loro integrazione.

L'organigramma dell'ente è il seguente :

ORGANIGRAMMA STRUTTURA DEL COMUNE DI CONCOREZZO



Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, anch'esso consultabile nella sezione Amministrazione trasparente, è stato approvato con deliberazione G.C. n. 221 del 29/12/2010; modificato con deliberazioni G.C. n. 39 del 16/03/2011

La struttura organizzativa dell'Ente prevede il Segretario generale l'ufficio ICT di Staff e n 8 Responsabili preposti ai seguenti Settori:

Settore 1 : Affari Generali

Settore 2 : Servizi Demografici e statistici

Settore 3 : Finanza e contabilità

Settore 4 : Servizi sul Territorio

Settore 5 : Servizi Sociali

Settore 6 : Biblioteca, Cultura, Sport, Giovani

Settore 7 : Istruzione

Settore 8 : Corpo di Polizia Locale

1 Le principali novità

Con il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, recante “Attuazioni della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, si è avuta una prima, precisa, definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*.

Le recenti e numerose modifiche normative nell’ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna trasparente e performante.

A tale proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un’accessibilità ed una conoscibilità dell’attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, la L. 190/2012 e il D.Lgs. 33/2013 dispongono una serie di precisi e penetranti obblighi di trasparenza.

L’entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità sono formulati in collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel *Piano della performance*. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, come previsto dalle *“Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l’annualità 2013”* emanate con Delibera n. 6/2013 dalla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla C.I.V.I.T. (oggi A.N.A.C.) con delibere n. 6 e n. 105 del 2010, n. 2 del 2012 e n. 50 e n. 57 del 2013 e deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli **"stakeholder"** interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Da ultimo, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato specificato che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate al Piano triennale di prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Il Decreto Legislativo n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico. Esso è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della performance.

In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009. Nello specifico, la nuova sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare. Infine, il decreto provvede a implementare il sistema dei controlli e delle sanzioni sull'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

Il P.T.T.I. costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle

effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Il P.T.T.I. è individuato dalla norma quale strumento di programmazione autonomo, ma comunque strettamente collegato al P.T.P.C.. I due documenti del Comune di Concorezzo sono elaborati in maniera tale da assicurare il coordinamento e la coerenza dei contenuti.

Questo P.T.T.I., redatto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 sulla base delle linee guida elaborate dalla C.I.V.I.T. (oggi A.N.A.C.), indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Concorezzo sulla base delle scelte già compiute negli anni passati in tema di trasparenza, si appresta a completare ed integrare nei prossimi anni.

I DATI PUBBLICATI

Nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa, il Comune di Concorezzo ha avviato un nuovo piano di riorganizzazione della struttura del proprio sito istituzionale, completamente rinnovato e riorganizzato nei contenuti già nell'anno 2011, in linea con i nuovi orientamenti sulla nozione di "trasparenza", con la quale si attribuisce massimo rilievo alla funzione del sito web istituzionale in un'ottica di facile reperibilità e uso delle informazioni da parte dei cittadini.

Sezione "Amministrazione trasparente" presente nel sito del Comune:

<ul style="list-style-type: none">• Disposizioni generali	<ul style="list-style-type: none">• Programma per la Trasparenza e l'Integrità• Attestazione OIV o struttura analoga• Atti generali• Oneri informativi per cittadini e imprese• Burocrazia zero
<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Organi di indirizzo politico-amministrativo• Sanzioni per mancata comunicazione dei dati• Articolazione degli uffici

	<ul style="list-style-type: none"> • Telefono e posta elettronica
<ul style="list-style-type: none"> • Consulenti e collaboratori 	Sezione relativa a consulenti e collaboratori, come indicato all'art. 15, c. 1,2 del d.lgs. 33/2013
<ul style="list-style-type: none"> • Personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi amministrativi di vertice • Posizioni organizzative • Dotazione organica • Personale non a tempo indeterminato • Tassi di assenza • Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti • Contrattazione collettiva • Contrattazione integrativa • OIV
<ul style="list-style-type: none"> • Bandi di concorso 	<p>sezione Bandi e Concorsi del sito del Comune di Concorezzo (Sezione relativa ai bandi di concorso, come indicato all'art. 19 del d.lgs. 33/2013)</p> <p>Elenco bandi di concorso in formato tabellare</p> <p>Elenco bandi di concorso espletati in formato tabellare</p> <p>Dati relativi alle procedure selettive in formato tabellare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Performance 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di misurazione e valutazione della Performance • Piano della Performance • Relazione sulla Performance • Documento OIV di validazione della relazione sulla Performance • Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni • Ammontare complessivo dei premi • Dati relativi ai premi • Benessere organizzativo

<ul style="list-style-type: none"> Enti controllati 	<ul style="list-style-type: none"> Società partecipate Rappresentazione grafica
<ul style="list-style-type: none"> Attività e procedimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Dati aggregati attività amministrativa Tipologie di procedimento – Link alle schede informative nella sezione “Guida ai servizi” Monitoraggio tempi procedurali Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
<ul style="list-style-type: none"> Provvedimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Provvedimenti organi indirizzo-politico Provvedimenti dirigenti
<ul style="list-style-type: none"> Controlli sulle imprese 	Sezione relativa ai controlli sulle imprese, come indicato all'art. 25 del d.lgs. 33/2013
<ul style="list-style-type: none"> Bandi di gara e contratti 	<p>sezione Bandi e Concorsi del sito del Comune di Concorezzo</p> <p>Informazioni sulle singole procedure (art. 1, comma 32 della L. 190/2012) secondo le specifiche tecniche fornite dall'A.V.C.P.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici 	<ul style="list-style-type: none"> Criteri e modalità Atti di concessione
<ul style="list-style-type: none"> Bilanci 	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio preventivo e consultivo Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio
<ul style="list-style-type: none"> Beni immobili e gestione patrimonio 	<ul style="list-style-type: none"> Patrimonio immobiliare Canoni di locazione e affitto
<ul style="list-style-type: none"> Controlli e rilievi sull'amministrazione 	<p>Documenti non pervenuti</p> <p>Sezione relativa ai controlli e rilievi sull'amministrazione, come indicato all'art. 31, c. 1 del d.lgs. 33/2013</p>
<ul style="list-style-type: none"> Servizi erogati 	<ul style="list-style-type: none"> Carta dei servizi e standard di qualità Class Action Costi contabilizzati

	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi medi di erogazione dei servizi • Liste di attesa
<ul style="list-style-type: none"> • Pagamenti dell'amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore di tempestività dei pagamenti • IBAN e pagamenti informatici
<ul style="list-style-type: none"> • Opere pubbliche 	Sezione relativa alle opere pubbliche, come indicato all'art. 38 del d.lgs. 33/2013
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e governo del territorio 	<p>Link alla sezione del sito del Comune "Pianificazione urbanistica"</p> <p>Sezione relativa alla pianificazione e governo del territorio, come indicato all'art. 39 del d.lgs. 33/2013</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni ambientali 	Sezione relativa alle informazioni ambientali, come indicato all'art. 40 del d.lgs. 33/2013
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari e di emergenza 	Sezione relativa a interventi straordinari e di emergenza, come indicato all'art. 42 del d.lgs. 33/2013
<ul style="list-style-type: none"> • Altri contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Corruzione • Accesso civico • Accessibilità e dati aperti • Altri contenuti dati ulteriori

2 Procedimento di elaborazione e adozione del programma

Con la redazione del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il Comune di Concorezzo intende dare attuazione al principio di trasparenza intesa come "accessibilità totale" così come espresso all'art. 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Le principali fonti normative nazionali e le disposizioni per la stesura del programma sono:

- Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in particolare nella parte relativa all'accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 150/2000 sulla comunicazione pubblica e il ruolo degli Uffici relazioni con il pubblico;
- D.Lgs 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale";
- D.Lgs 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- La Delibera n 105/2010 della CIVIT (oggi A.N.A.C.) “Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità”: predisposte dalla Commissione per la valutazione Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza; esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- La Delibera n 2/2012 della CIVIT (oggi A.N.AC) “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”: predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- La Delibera n. 50/2013 della CIVIT (oggi A.N.AC) “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016” attraverso le quali si sottolinea l’importanza del collegamento tra il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e il Piano di prevenzione della corruzione i cui contenuti devono essere strettamente coordinati e correlati;
- Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall’A.N.C.I.

Il Segretario Generale Dott. Franco Andrea Barbera, in qualità di Responsabile della trasparenza nominato con Decreto sindacale del 28/06/2013, ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del P.T.T.I. A tal fine promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell’Ente collaborando con le P.O. per l’individuazione dei contenuti.

L’ O.I.V. esercita un’attività di impulso, nei confronti del responsabile per la trasparenza e della Giunta comunale ai fini dell’elaborazione del programma. L’ O.I.V. verifica l’assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità secondo le modalità ed i termini indicati dall’A.N.AC. Ai sensi dell’art. 45 comma 2 del Dlgs 33/2013 fornisce, su richiesta dell’A.N.A.C., ulteriori informazioni sul controllo dell’esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

La Giunta comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Le misure e gli obiettivi del P.T.T.I. oltre ad essere formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente, definita nel Piano esecutivo di gestione, sono coordinati con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e dal Piano della performance.

Il P.T.T.I. rappresenta pertanto, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica dell'Ente e permette di informare cittadini e imprese riguardo a obiettivi posti e risultati conseguiti.

Il Comune di Concorezzo si impegna a dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, definiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi sono stati perseguiti.

La pubblicazione dei dati relativi alla performance renderà poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo di confronto e crescita.

OBIETTIVI PER L'ANNO 2014

Il Comune di Concorezzo pone in essere ogni innovazioni idonee a migliorare e innalzare il livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso una maggiore apertura e trasparenza che faciliti e stimoli una sempre maggiore vicinanza del cittadino, allo scopo di renderlo, non solamente edotto, ma, soprattutto, partecipe dell'attività di governo locale. Tali azioni sono improntate ad un criterio di gradualità per permettere un migliore e più efficace coinvolgimento di tutta la struttura interna, dando l'avvio ad un processo di informazione, formazione e acquisizione di consapevolezza sul valore fondamentale della trasparenza, connaturata ad ogni azione realizzata dal Comune.

Sono individuati i seguenti obiettivi da realizzarsi nell'anno 2014:

- aumento del flusso informativo interno all'Ente con copertura di tutte le aree soggette agli obblighi;
- ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e
- l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;

- piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente
- libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- integrità, aggiornamento costante, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità , facile accessibilità delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed organizzazione amministrativa

I dati saranno pubblicati sul sito istituzionale www.comune.concorezzo.mb.it nella sezione in evidenza sulla Home Page, denominata "Trasparenza, valutazione e merito".

Le pagine sono state realizzate ed adeguate alle "Linee Guida Siti Web" in relazione alla trasparenza e ai contenuti minimi dei siti pubblici, alla visibilità dei contenuti, al loro aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati aperti e ai contenuti aperti. Nel corso del t2014 si provvederà ad adeguare le eventuali parti non ancora conformi.

2.2 I collegamenti con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore

Il Piano della performance contiene connessioni e interdipendenze sia con il P.T.T.I. sia con il Piano di prevenzione della corruzione; tramite appositi indicatori validi per tutti i settori e obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente, è valutato l'operato dei responsabili di settore anche in base al rispetto di quanto previsto dalle normative sulla trasparenza ed integrità e sulla prevenzione della corruzione.

L'elaborazione del Piano della performance tiene conto anche di quanto indicato nelle "Indicazioni operative pubblicate dall'A.N.A.C. del 2014 "Avvio del ciclo della performance 2014-2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione"

Il Piano della performance occupa una posizione centrale nel P.T.T.I. in quanto individua gli indicatori, i livelli attesi e realizzati di prestazione e i criteri di monitoraggio. Con questo documento i cittadini possono conoscere e valutare in maniera oggettiva e semplice l'operato dell'ente, pertanto la trasparenza è assicurata non soltanto sotto il profilo statico, consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati e informazioni, così come previsto dalla normativa in materia, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente collegato alla performance.

A tal fine la pubblicità dei dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso che consenta un "miglioramento continuo" dei

servizi erogati dall'ente coerentemente con i principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità dell'attività amministrativa. Secondo tale strategia, il programma mette a disposizione di tutti i cittadini dati e informazioni chiave sull'amministrazione e sul suo operato.

Per il buon andamento dei servizi pubblici e la corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on-line dei dati e l'attuazione delle azioni come previste dal presente programma hanno l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione del Comune di Concorezzo con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

2.3 Indicazione degli uffici e dei responsabili di settore coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale. I responsabili di tutti i settori sono coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma. La redazione del P.T.T.I. è affidata al Ufficio ICT.

Nella redazione del programma è privilegiata la chiarezza espositiva e viene utilizzato l'indice uniforme così come indicato dalle linee guida A.N.C.I. in modo tale che i cittadini, a cui il Programma è rivolto, siano messi in grado di individuare rapidamente gli argomenti di interesse nonché di effettuare confronti tra Programmi di diverse amministrazioni.

2.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

Vengono individuati come stakeholder, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività del presente programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli stakeholder e raccolte dai singoli uffici, saranno segnalate costantemente al Responsabile della trasparenza che a sua volta le segnalerà all'organo di vertice politico amministrativo al fine di tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare, nell'elaborazione delle iniziative e nell'individuazione degli obiettivi strategici di trasparenza, di legalità e di lotta alla corruzione.

Il Comune di Concorezzo effettua un monitoraggio costante degli accessi a tutte le sezioni del proprio sito istituzionale, ed in particolare alla sezione "Amministrazione trasparente" attraverso il "Servizio statistiche" collegato al dominio www.comune.concorezzo.mb.it.

2.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

La Giunta comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti. Il termine per l'approvazione del programma Triennale della trasparenza e del Piano di prevenzione della corruzione, essendo i due strettamente collegati, è il 31 di gennaio di ciascun anno, così come indicato dalla C.I.V.I.T. (oggi A.N.A.C.) nella Delibera n. 50/2013.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il Programma triennale è innanzitutto uno strumento rivolto ai cittadini e alle imprese con cui le amministrazioni rendono noti gli impegni in materia di trasparenza. Ne consegue l'importanza che nella redazione del documento sia privilegiata la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti.

Alla corretta attuazione del Programma triennale concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza e all'Ufficio ICT, tutti i settori dell'amministrazione e i relativi responsabili. Il presente Programma sarà pertanto messo a disposizione di tutti gli uffici in formato elettronico e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", così come previsto dall'art. 10, c. 8, lett. a) del d.lgs. 33/2013, utilizzando un formato aperto di pubblicazione (PDF/A).

3.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni per la valorizzazione e promozione della trasparenza; sono un'iniziativa tesa a favorire lo sviluppo di una cultura amministrativa orientata all'accessibilità totale, all'integrità e alla legalità. Nell'ambito delle Giornate della Trasparenza, prevista dal decreto legislativo 150/2009, art. 11, vengono presentati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Piano di prevenzione della corruzione ed il Piano delle Performance.

Nelle giornate della trasparenza a beneficio degli stakeholder interni, è prevista, su impulso del Responsabile della trasparenza, la pubblicazione, la diffusione (a cura dell'Ufficio ICT) del presente programma tramite idonei strumenti di diffusione interna con contestuale raccolta di commenti e suggerimenti dei dipendenti.

Si prevede inoltre, per i dipendenti che sono coinvolti nella fase di individuazione dei contenuti e nella redazione del Programma della trasparenza e dei relativi aggiornamenti, l'attuazione di

specifica formazione, sia attraverso processi di autoformazione, avvalendosi delle specifiche professionalità acquisite da alcuni dipendenti per le competenze loro assegnate in materia di trasparenza, sia attraverso corsi ad hoc in aula o on line in materia di pubblicità, accesso agli atti, integrità e lotta alla corruzione.

Per l'anno 2014 si prevede l'organizzazione di una giornata della trasparenza a beneficio degli stakeholder esterni per la presentazione del nuovo portale da utilizzare quale strumento di semplificazione e trasparenza per le pratiche gestite dallo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP e dallo Sportello Unico per l'edilizia – SUE.

Gli sportelli permetteranno un accesso rapido e unificato ad un ampio numero di servizi fruibili via *web*, messi a disposizione dallo Sportello Unico per le Attività Produttive e dal SUE ed offrirà al cittadino, all'impresa e agli studi tecnici la possibilità di informarsi sui procedimenti amministrativi di proprio interesse gestiti dagli uffici e di avviare le pratiche in modalità completamente telematica.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

In questa sezione vengono delineate le modalità di attuazione, le azioni previste, i tempi di attuazione, le strutture competenti nelle diverse fasi di elaborazione ed attuazione del Programma, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte alla promozione della trasparenza

4.1 Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati al soggetto responsabile della pubblicazione

Nell'ambito della Comune di Concorezzo ogni ufficio facente capo ad un Responsabile di posizione organizzativa è tenuto, relativamente a quanto di propria competenza, a caricare le informazioni nelle sezioni di riferimento previste dalla normativa mediante interfaccia operativa predisposta.

Nel caso il formato dei dati da caricare/trasmettere non fosse tra quelli predisposti nell'interfaccia di backoffice, il Responsabile di Posizione invierà al soggetto responsabile della pubblicazione i dati e i documenti da inserire.

4.2 Individuazione dei responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento

Come sopra specificato ogni ufficio è responsabile dei contenuti dei dati/documenti trasmessi al soggetto responsabile della pubblicazione. Il Responsabile del sito istituzionale è il Responsabile dell'Ufficio ICT, Dott.ssa Elisabetta Indovina che verificherà la correttezza formale delle

informazioni pubblicate. L'Ufficio ICT si configura, nell'assetto organizzativo, quale ufficio di staff alle dipendenze del Segretario Generale.

4.3 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della trasparenza del Comune di Concorezzo è il Segretario Generale Dott. Franco Andrea Barbera.

4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, nominato nella figura del Segretario generale, Dott. Franco Andrea Barbera, coordina, sovrintende e verifica gli interventi e le azioni in materia di trasparenza e integrità coadiuvato dalla responsabile dell'Ufficio ICT e dalle P.O. Responsabili di settore.

L'articolo 43 comma 3 del decreto legislativo 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Ciascuna P.O., per il settore di propria competenza, è responsabile degli adempimenti connessi alla trasparenza e garantisce l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate; garantisce inoltre, il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Nell'esercizio di queste funzioni le P.O. sono coadiuvate da dipendenti individuati dalle stesse P.O. per ciascun ufficio/servizio depositario dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare.

Ciascun referente è preposto all'inserimento materiale sul sito istituzionale dei contenuti propri del settore di appartenenza, della loro manutenzione e aggiornamento, ed è a tale scopo opportunamente formato.

Fra i referenti, inoltre, è individuato il responsabile dell'Ufficio ICT con il compito di monitorare e uniformare, tramite l'elaborazione di schemi e modelli comuni, il lavoro di tutti i soggetti coinvolti.

4.5 Misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Spetta al Responsabile della trasparenza il compito di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando

la qualità dei dati pubblicati. In caso di inottemperanza dell'amministrazione, il Responsabile inoltra una segnalazione all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione (svolgente le funzioni di OIV), a CIVIT (oggi A.N.A.C.), e nei casi più gravi all'ufficio di disciplina (art. 43, cc. 1 e 5, d.lgs. n. 33/2013).

4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Il portale del Comune di Concorezzo prevede strumenti specifici di tecnologia web in grado di monitorare e contabilizzare gli accessi alle diverse sezioni del sito ed in particolare alla sezione Amministrazione trasparente. Dall'analisi di questi dati ed elementi quali la tipologia di accesso, il tempo medio di consultazione, il dispositivo di accesso etc.. è possibile programmare ed attuare sistemi di miglioramento del servizio.

E' possibile accedere al sito del Comune anche tramite dispositivo mobile.

4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'istituto dell'accesso civico è introdotto per la prima volta nell'ordinamento dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e prevede il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni e i dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione, nei casi in cui ne sia stata omessa la pubblicazione.

L'accesso civico ha anche la finalità di garantire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza.

Si tratta, quindi, di un istituto diverso ed ulteriore rispetto al diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi disciplinato dalla L. n. 241 del 1990. Diversamente da quest'ultimo, infatti, non presuppone un interesse qualificato in capo al soggetto e si estrinseca nel chiedere e ottenere che le pubbliche amministrazioni pubblichino gli atti, i documenti e le informazioni (appunto a pubblicazione obbligatoria) da queste detenute.

Oggetto dell'accesso civico sono tutti i dati, le informazioni e i documenti qualificati espressamente come pubblici per i quali vige l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La richiesta di accesso civico deve contenere i dettagli dei documenti, delle informazioni e dei dati per i quali si chiede la pubblicazione. La richiesta, con oggetto "Richiesta Accesso Civico" può essere redatta in carta semplice e presentata al Protocollo del Comune presso l'URP, oppure

spedita mediante posta elettronica all'indirizzo PEC del Comune (disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente), indirizzata al Responsabile della trasparenza.

La richiesta può contenere il nome e l'indirizzo o l'indirizzo di posta elettronica del richiedente. L'Amministrazione comunicherà al richiedente il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente; qualora, invece, il documento, il dato o l'informazione non siano presenti nel sito, l'Amministrazione, entro trenta giorni, procede alla loro pubblicazione nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e comunica al richiedente, con le modalità di cui sopra, l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale.

Se entro trenta giorni dalla data della richiesta, l'Amministrazione non ha fornito risposta, il richiedente può rivolgersi al titolare del potere sostitutivo che verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, nel caso, provvede alla pubblicazione entro 15 giorni dall'avvenuta richiesta.

Il richiedente, con specifica motivazione, può ottenere copia cartacea del documento da pubblicare sostenendo le relative spese come previsto dall'art. 25 della legge 241/1990.

5 Dati ulteriori

5.1 Indicazione dei dati ulteriori, in tabelle in formato aperto, che l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013

La trasparenza, intesa come "accessibilità totale" implica che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti non solo i dati espressamente richiesti dalla legge ma anche dati ulteriori, nel rispetto dei limiti costituiti, in particolare, dalla tutela della riservatezza dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

L'art 3 del D.Lgs. 33/2013 infatti recita "Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti"

La pubblicazione dei "dati ulteriori" è prevista anche dalla legge 190/2012 come contenuto dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (art. 1 c. 9 lett. f).

Il Comune di Concorezzo a tal fine, in fase di consultazione della bozza del P.T.T.I., prima della sua approvazione, richiede ai diversi stakeholder di indicare dati, informazioni e documenti non presenti sul sito, la cui conoscenza si ritiene essere di particolare rilevanza. Inoltre il Comune si impegna a riconoscere ed ascoltare le richieste di informazione che pervengono in qualsiasi forma

e ad analizzare le domande di accesso ai sensi della legge 241/90 per individuare le tipologie di dati e documenti maggiormente richiesti e che pertanto sia opportuno inserire nel sito Internet istituzionale, sebbene la loro pubblicazione non sia prevista da nessun obbligo normativo.

Inoltre, il Comune di Concorezzo, sulla base dell'analisi degli accessi alla Sezione Amministrazione trasparente si impegna a elaborare in maniera più chiara e immediata i dati "più cliccati" già pubblicati, in modo che siano resi più comprensibili anche per gli interlocutori che non hanno conoscenze tecniche.

SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” – ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Riferimento normativo	Servizio/Responsabile	Aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	<i>D.lgs. 33/2013, art. 10, c. 8</i>	Responsabile della trasparenza	Annuale
	Atti generali	<i>D.lgs. 33/2013, art. 12</i>	Responsabile Affari generali	Tempestivo
	Scadenziario obblighi amministrativi	<i>D.l. 69/2013, art. 29</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
	Burocrazia zero	<i>D.l. 69/2013, art. 37</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	<i>D.lgs. 33/2013, artt. 13 e 14</i>	Organi Istituzionali /Responsabile Aff. generali	Tempestivo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	<i>D.lgs. 33/2013, art. 47</i>	Segretario generale	Tempestivo
	Articolazione degli uffici	<i>D.lgs. 33/2013, art. 13</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Telefono e posta elettronica	<i>D.lgs. 33/2013, art. 13</i>	Responsabile ICT	Tempestivo
Consulenti e collaboratori		<i>D.lgs. 33/2013, art. 15</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
Personale	Dirigenti	<i>D.lgs. 33/2013, artt. 10 e 15</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Posizioni organizzative	<i>D.lgs. 33/2013, art. 10</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Dotazione organica	<i>D.lgs. 33/2013, art. 16</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	<i>D.lgs. 33/2013, art. 17</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
	Tassi di assenza	<i>D.lgs. 33/2013, art. 16</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Mensile
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	<i>D.lgs. 33/2013, art. 18</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Contrattazione collettiva	<i>D.lgs. 33/2013, art. 21</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo

	Contrattazione integrativa	<i>D.lgs. 33/2013, art. 21</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	OIV	<i>D.lgs. 33/2013, art. 10</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
Bandi di concorso		<i>D.lgs. 33/2013, art. 19</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
Performance	Piano della Performance	<i>D.lgs. 33/2013, art. 10</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Relazione sulla Performance	<i>D.lgs. 33/2013, art. 10</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Ammontare complessivo dei premi	<i>D.lgs. 33/2013, art. 20</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Dati relativi ai premi	<i>D.lgs. 33/2013, art. 20</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Benessere organizzativo	<i>D.lgs. 33/2013, art. 20</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Documento dell'oiv di validazione della relazione sulla performance	<i>D.lgs. 33/2013, art. 20</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
Enti controllati	Società partecipate	<i>D.lgs. 33/2013, art. 22</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
	Rappresentazione grafica	<i>D.lgs. 33/2013, art. 22</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
	Enti pubblici vigilati	<i>D.lgs. 33/2013, art. 22</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	<i>D.lgs. 33/2013, art. 22</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	<i>D.lgs. 33/2013, art. 24</i>	Tutti i servizi	Annuale
	Tipologie di procedimento	<i>D.lgs. 33/2013, art. 35</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
	Monitoraggio tempi procedurali	<i>D.lgs. 33/2013, art. 24</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	<i>D.lgs. 33/2013, art. 35</i>	Tutti i servizi	Tempestivo

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Riferimento normativo	Servizio/Responsabile	Aggiornamento
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	<i>D.lgs. 33/2013, art. 23</i>	Responsabile Affari generali	Tempestivo
	Provvedimenti dirigenti e posizioni organizzative	<i>D.lgs. 33/2013, art. 23</i>	Tutti i servizi	Tempestivo/Semestrale
Controlli sulle imprese		<i>D.lgs. 33/2013, art. 25</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
Bandi di gara e contratti		<i>D.lgs. 33/2013, art. 37</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	<i>D.lgs. 33/2013, art. 26</i>	Responsabile Affari generali	Tempestivo
	Atti di concessione	<i>D.lgs. 33/2013, artt. 26 e 27</i>	Tutti i servizi	Tempestivo
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	<i>D.lgs. 33/2013, art. 29</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<i>D.lgs. 33/2013, art. 29</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	<i>D.lgs. 33/2013, art. 30</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
	Canone di locazione o affitto	<i>D.lgs. 33/2013, art. 30</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione		<i>D.lgs. 33/2013, art. 31</i>	Segretario	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	<i>D.lgs. 33/2013, art. 32</i>	Responsabile Affari generali	Tempestivo
	Costi contabilizzati	<i>D.lgs. 33/2013, artt. 10 e 32</i>	Tutti i servizi	Annuale
	Tempi medi di erogazione dei servizi	<i>D.lgs. 33/2013, art. 32</i>	Tutti i servizi	Annuale
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	<i>D.lgs. 33/2013, art. 33</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
	Pagamenti dei debiti scaduti	<i>D.l. 35/2013 e s.m.i.</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Annuale
	IBAN e pagamenti informatici	<i>D.lgs. 33/2013, art. 36</i>	Responsabile Finanza e contabilità	Tempestivo
Opere pubbliche		<i>D.lgs. 33/2013, art. 38</i>	Responsabile Settore Servizi sul Territorio	Tempestivo
Pianificazione e governo del territorio		<i>D.lgs. 33/2013, art. 39</i>	Responsabile Settore Servizi sul Territorio	Tempestivo
Informazioni ambientali		<i>D.lgs. 33/2013, art. 40</i>	Responsabile Settore Servizi sul Territorio	Tempestivo

Interventi straordinari e di emergenza		<i>D.lgs. 33/2013, art. 42</i>	Responsabile Settore Servizi sul Territorio	Tempestivo
Altri contenuti	Corruzione	<i>L. 190/2012</i>	Resp. prevenzione corruzione	Tempestivo
	Accesso Civico	<i>D. lgs. 33/2013, art. 5</i>	Responsabile della trasparenza	Tempestivo
	Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo dati, metadati e	<i>D.lgs 82/2005 art. 52 e 63</i>	Responsabile ICT	Tempestivo
	Dati ulteriori	<i>L. 190/2012 art. 1 e 4</i>	Tutti i servizi	Tempestivo